

Parrocchie Unite di Baveno - Oltrefiume - Feriolo
VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE
DEL 17 GENNAIO 2022

Il 17 Gennaio 2021 alle ore 21,00 presso la Sala Parrocchiale di Oltrefiume si è tenuta la Riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

All'incontro presieduto dal Parroco don Giuseppe VOLPATI, erano presenti i Consiglieri: BORGHINI Carmen, BOCCHETTA Claudia, BROVELLI Laura, COLOMBO Giovanni, LOCATELLI Pier Mario, STELITANO Fernanda, TRAVAGLINI Maria Letizia. Nuovo consigliere presente VISIN Antonio. Assenti: DEL SORDO Umberto, GALLI Annita, PARACCHINI Chiara.

All'Ordine del Giorno:

- 1. Nomina dei due nuovi membri del Consiglio Pastorale.**
- 2. La Visita Pastorale del Vescovo dello scorso mese di ottobre: indicazioni emerse.**
- 3. La ripresa della catechesi di fanciulli e ragazzi tra mille difficoltà.**
- 4. Come attuare le indicazioni emerse nello scorso c.p. sul rinnovamento delle nostre liturgie: canti, preghiera dei fedeli, omelia.**
(vedi verbale allegato del 30 /08/ 2021)
- 5. Come valorizzare la DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO del 23 gennaio.**
- 6. La celebrazione della XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO dell'11 febbraio.**
- 7. Prime indicazioni pastorali per vivere la QUARESIMA 2022.**

Dopo la preghiera iniziale, don Giuseppe ha introdotto subito il punto 1

- **Nomina dei due nuovi Consiglieri**

A sostituire Lena Loretta e Gambaroni Maura viene proposto da don Giuseppe, **Visin Antonio** che da anni svolge efficacemente, il servizio di Sacrista volontario nella Parrocchia di Baveno. Antonio è già presente a questa seduta del Consiglio. Il secondo consigliere non è ancora stato designato ma verrà individuato a breve.

- **la Visita Pastorale del Vescovo dello scorso mese di ottobre: indicazioni emerse.**

La nostra fede è oggi in difficile ripresa. La secolarizzazione già in atto negli anni precedenti la pandemia ha, in questo tempo di privazione e distanziamento, acuito una situazione pastorale sempre più povera. La Visita Pastorale del nostro Vescovo in questa delicata situazione ha assunto il carattere pastorale di emergenza. Gli incontri con i sacerdoti e le tre assemblee sulle tematiche della pastorale giovanile, della catechesi e della carità, sono servite ad un confronto e a fornire alcuni orientamenti e linee di azione che, si auspica, si traducano in proposte concrete. Come suggerito dalla sua ultima Lettera Pastorale, il Vescovo ci ha invitati a *"piantare semi di futuro e di speranza. E questa «abbondante seminazione» cui sono chiamati fedeli e comunità è proprio quella del Vangelo"*

In particolare, si fa riferimento all'Assemblea svoltasi a Baveno sulla Testimonianza della Carità. L'incontro preparato da rappresentanze dalle cinque Caritas della U.P.M. ha assunto carattere interlocutorio e ha offerto alcune provocazioni che sono state anche pubblicate sul nostro Sito:

- La Caritas è un Organismo Pastorale a tutti gli effetti e non un gruppo a cui delegare la Carità.
- La Carità è per prima cosa una Virtù di Comunione, di Fraternità che ci unisce e in secondo luogo la Carità è servizio
- La Carità ha in sé un grande valore educativo perché deve liberare il povero dal bisogno e promuovere la sua crescita umana
- L'obiettivo è trasformare il povero in un fratello che non ha più bisogno di chiedere aiuto. Dobbiamo essere come una "levatrice" che quando il bimbo è nato non serve più
- La collaborazione con l'Ente Pubblico è importante e preziosa, ma va sviluppata con competenza, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, superando il rischio di strumentalizzazioni.

Il Vescovo concludeva dicendo tra l'altro:

"Vi invito ad incontrarvi tra voi come Unità Pastorale, a confrontare le vostre iniziative per farne un Albo, sarebbe bene individuare anche un solo obiettivo comune attorno al quale sviluppare una proposta condivisa da attuata insieme".

A distanza di qualche mese non ci si è ancora mossi in tal senso. Si sollecita don Giuseppe ad intervenire negli incontri del clero su questa proposta per non lasciarla cadere nel vuoto.

- **La ripresa della catechesi di fanciulli e ragazzi tra mille difficoltà.**

Il perdurare della pandemia non ha permesso, come programmato, un avvio regolare della catechesi dei ragazzi. Nella speranza che la situazione migliori, si vuole, in questa fase, puntare particolarmente sulle famiglie, per le quali don Giuseppe ha preparato due semplici fascicoli, uno per la Prima Comunione e uno per la Cresima. L'auspicio è che la catechesi possa svilupparsi in famiglia prima ancora che in parrocchia. Sulla base di esperienze svolte in parrocchie limitrofe, si decide per il tempo di Quaresima, di proporre una **Messa per i ragazzi alle ore 16,00 del sabato pomeriggio**. La celebrazione sarà preceduta da un breve tempo di preparazione operativa: prove di canto, composizione di semplici preghiere, realizzazione di cartelloni, segni offertoriali, ecc. e vedrà la presenza del gruppetto che guida in canto con le chitarre. Il tutto non dovrà superare il tempo di un'ora. Si decide, di portare la proposta, ai catechisti che la valuteranno e la attueranno. Con i catechisti saranno definite anche le date per la celebrazione dei Sacramenti.

- **Come attuare le indicazioni emerse nello scorso c.p. sul rinnovamento delle nostre liturgie: canti, preghiera dei fedeli, omelia. (vedi verbale allegato del 30 /08/ 2021)**

Dopo aver riletto uno stralcio del Verbale della scorsa seduta su questo tema, si sviluppa la discussione. Per quanto si riferisce al canto liturgico, si evidenzia la carenza di Animatori per il canto dell'Assemblea, che propongano anche un nuovo repertorio. Si fa notare come il positivo intervento dei due cori in alcune occasioni, non abbia da solo l'obiettivo di favorire il canto assembleare e sia quindi sempre necessaria la presenza di un animatore che lo favorisca e lo incoraggi.

Si fa notare, inoltre, come il divieto di utilizzo di libretti dei canti in epoca covid, abbia ulteriormente ridotto la partecipazione e si sia dovuto optare per canti con strofe, nei quali l'assemblea è invitata a cantare solo il Ritornello.

Ribadita la disponibilità a realizzare un nuovo libretto nei prossimi mesi che tenga conto dei canti già conosciuti ma non obsoleti e che ne introduca di nuovi, si ritiene, fin da ora, di poter preparare settimanalmente un foglietto con i canti che verranno eseguiti la domenica, da mettere a disposizione dei fedeli.

Si stabilisce di formare un piccolo gruppo che prepari le Preghiera dei Fedeli domenicali, anche con una particolare attenzione a problematiche di attualità o di carattere locale.

- **Come valorizzare la DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO del 23 gennaio**

Anche quest'anno intendiamo valorizzare questa Domenica indetta da Papa Francesco.

Secondo quanto indicato nel Sussidio liturgico-pastorale si valorizzerà quest'anno **l'Intronizzazione della Parola di Dio**. Ecco alcune indicazioni liturgiche in merito:

*“Per la proclamazione del Vangelo viene portato processionalmente l'Evangelario dall'altare all'ambone, dove viene incensato. Al termine della lettura del Vangelo il ministro, dopo aver baciato il testo sacro, processionalmente lo colloca sul trono, dove viene aperto e incensato. Un commentatore spiega il gesto con queste o simili parole: Il libro contenente la Parola di Dio viene solennemente portato e collocato sul trono. È un gesto simbolico con cui non solo **innalziamo la Sacra Scrittura in mezzo a questa nostra comunità** orante, ma anche manifestiamo la nostra volontà di metterla al primo posto della nostra vita. Così la Parola di Dio diventa il faro della nostra esistenza che illumina le nostre decisioni e ispira il nostro agire secondo la volontà di Dio.”*

Quanto deciso nel punto precedente a proposito dei canti e delle preghiere dei fedeli verrà già attuato per questa domenica.

Don Giuseppe riprende la proposta di un Corso Biblico che potrebbe essere rilanciato in questa occasione. Si decide di proporlo richiedendo un gesto di adesione personale al Corso con la compilazione di una semplice scheda che attesti la volontà di impegnarsi alla frequenza. Tale scheda potrà essere ritirata dai fedeli al termine della celebrazione, per essere compilata e imbucare in una apposita cassetta.

- **La celebrazione della XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO dell'11 febbraio.**

Giunta alla sua XXX edizione, questa Giornata è stata vissuta dalle nostre comunità fin dalla prima edizione. Ancora in questo anno non sarà possibile riproporre il Sacramento dell'Unzione degli infermi comunitariamente. La Celebrazione quest'anno non sarà il venerdì 11 febbraio ma domenica 13 febbraio nel pomeriggio alle ore 15,00 in Chiesa a Baveno con il S. Rosario meditato e la Benedizione Eucaristica. Il venerdì 11, Memoria della B.V. di Lourdes, la S. Messa verrà celebrata per gli ospiti della Casa dell'Anziano.

Si ricorda che lo scorso Natale sono stati visitati da parte di volontari Caritas un buon numero di ammalati. A loro verrà portato il messaggio con la preghiera per la Giornata del malato che ha come tema: *"Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso" (Lc 6,36). Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità*". Don Giuseppe si rende disponibile per le visite domiciliari richieste.

- **Prime indicazioni pastorali per vivere la quaresima 2022.**

Vengono già comunicate alcune iniziative per la Quaresima 2022.

Il pellegrinaggio al Boden verrà svolto non più a inizio Quaresima ma alla quinta domenica, il 3 aprile nel pomeriggio. Sarà, come gli scorsi anni, di carattere penitenziale e prevederà la possibilità di svolgere un tratto di cammino a piedi. Si riproporrà anche la 24 ore per il Signore il 25 – 26 marzo e una serata penitenziale in parrocchia prima di Pasqua.

La seduta si chiude con un momento di preghiera allo Spirito Santo.

La seduta è tolta alle 22,30.

Il Segretario
Pier Mario Locatelli